

ALLEGATO C

| TITOLO | APPROVAZIONE DEI CRITERI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL BANDO A SOSTEGNO DI PROGETTI CULTURALI ANNO 2024 – AMBITO “PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO DAL VIVO E DEL CINEMA” |
|---------------------------|---|
| FINALITA’ | <p>Regione Lombardia intende sostenere progetti culturali, che mirino a promuovere la realizzazione e la diffusione di attività di spettacolo dal vivo e di cinema di qualità.</p> <p>In coerenza con gli indirizzi del Programma Triennale per la Cultura 2023 – 2025, intende valorizzare iniziative che stimolino lo sviluppo di nuove idee, sperimentazioni e forme di divulgazione, con l’obiettivo di rendere la cultura uno strumento di aggregazione, di rivitalizzazione dei territori e delle comunità, di formazione al rispetto, all’inclusione sociale, al contrasto alla violenza di genere e all’intolleranza.</p> <p>In particolare, si supporteranno progetti che abbiano lo scopo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • promuovere lo spettacolo dal vivo e il cinema d’autore (festival, rassegne, eventi e manifestazioni culturali di spettacolo ecc.) • favorire le manifestazioni culturali che coinvolgano più realtà territoriali e costruiscano valide forme di collaborazione • valorizzare le realtà territoriali e le iniziative culturali radicate di promozione dello spettacolo presenti sul territorio • incentivare e supportare i giovani nella fruizione e/o nell’esercizio di attività culturali • promuovere azioni volte a favorire la partecipazione agli eventi culturali delle persone con disabilità o appartenenti a contesti particolarmente sensibili • valorizzare le identità culturali lombarde in ogni loro forma • sviluppare azioni, iniziative ed eventi per arricchire l’evento Olimpiadi e Paraolimpiadi invernali Milano-Cortina 2026 • sviluppare iniziative in occasione di significative ricorrenze culturali e celebrazioni storiche |
| R.A. DEL PRSS XII LGS. | <p>Risultati attesi:</p> <p>6.1.1 Ampliare e diversificare l’offerta culturale</p> |
| SOGGETTI BENEFICIARI | <p><u>LINEA 1</u></p> <p>Potranno presentare domanda di contributo i seguenti soggetti in coerenza con l’art. 36 l.r. 25/2016: soggetti, legalmente costituiti da almeno tre anni</p> |

alla data di pubblicazione del bando, senza finalità di lucro o con obbligo statutario di reinvestire gli utili nell'attività di impresa, che presentino nello statuto la finalità di promozione dello spettacolo dal vivo e/o della cultura cinematografica, ovvero dimostrino una consolidata esperienza nel settore e svolgano attività continuativa di promozione dello spettacolo dal vivo e/o della cultura cinematografica da almeno tre anni in Lombardia.

I soggetti sopra elencati devono possedere almeno una sede operativa in Lombardia.

Non potranno presentare domanda di contributo i seguenti soggetti:

- enti inclusi nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e ss.mm. (Legge di contabilità e di finanza pubblica) ad eccezione delle istituzioni di alta formazione artistica e musicale;
- associazioni sportive dilettantistiche;
- soggetti partecipati da Regione Lombardia la cui attività è promossa e sostenuta ai sensi dell'art. 8 l.r.25/2016, di cui all'Allegato A della DGR N° XII/1041 del 02/10/2023;
- istituti scolastici, centri di ricerca, università
- teatri di rilevante interesse culturale riconosciuti dal MIC (TRIC);
- teatri di tradizione già finanziati per le attività di alto valore artistico nel triennio 2022/2024;
- soggetti già finanziati a valere sul bando per la produzione teatrale per il triennio 2022/24;
- festival di musica, di danza e multidisciplinari riconosciuti di rilevanza regionale e già finanziati per il triennio 2022/24;
- Centro di produzione della danza lombardo riconosciuto dal MIC;
- Soggetti riconosciuti di rilevanza regionale nell'ambito della promozione educativa culturale che presentano richiesta di contributo per la triennalità 2022/2024;

LINEA 2

Potranno presentare domanda di contributo i soggetti che hanno ottenuto il riconoscimento di rilevanza regionale per il 2024 nei settori dello spettacolo (musica, danza, teatro e cinema) ai sensi dell'art. 7 della l.r. 25/2016.

Non potranno presentare domanda di contributo i seguenti soggetti riconosciuti di rilevanza regionale:

- soggetti partecipati da Regione Lombardia la cui attività è promossa e sostenuta ai sensi dell'art. 8 l.r. 25/2016, di cui all'Allegato A della DGR N° XII/1041 del 02/10/2023;
- teatri di rilevante interesse culturale riconosciuti dal MIC (TRIC);
- teatri di tradizione già finanziati per le attività di alto valore artistico nel triennio 2022/2024;

| | |
|---------------------------|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> - soggetti già finanziati per l'attività di produzione teatrale nel triennio 2022/24; - Festival di musica, danza e multidisciplinari già finanziati per il triennio 2022/24. - centro di produzione della danza lombardo riconosciuto dal MIC; - soggetti riconosciuti di rilevanza regionale nell'ambito della promozione educativa culturale. <p>Sia per la linea 1 che per la linea 2 <u>non potranno presentare domanda di contributo</u> i soggetti beneficiari di contributo per lo stesso progetto su altro bando regionale nell'anno 2024.</p> <p>Ulteriori eventuali requisiti generali e specifici saranno stabiliti nel bando. Ogni soggetto richiedente potrà presentare <u>una sola domanda di contributo</u> per l'ambito spettacolo.</p> |
| INTERVENTI AMMISSIBILI | <p>Progetti annuali di promozione dello spettacolo, quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Iniziative, eventi e manifestazioni di spettacolo dal vivo e/o di cinema; • Festival, rassegne e altre iniziative in ambito di spettacolo. • Attività di promozione e valorizzazione dello spettacolo <p><u>Sono esclusi:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - progetti di residenza nel settore dello spettacolo dal vivo; - progetti di produzione, distribuzione, esercizio cinematografico; - progetti di produzione di spettacoli - progetti editoriali: pubblicazioni su supporti diversi (cartaceo, audiovideo, audio, web, altro); <p>Per entrambe le linee i progetti dovranno essere realizzati nell'anno 2024.</p> <p>Per la linea 1 i progetti dovranno riferirsi a specifiche progettualità mentre per la linea 2 sarà possibile presentare domanda di contributo per le attività riconosciute di rilevanza regionale.</p> <p>Per la Linea 1 i progetti dovranno avere un costo minimo pari a € 20.000. Per la Linea 2 i progetti dovranno avere un costo minimo pari a € 40.000.</p> <p>Ulteriori eventuali specifiche di progetto saranno stabilite nel bando.</p> |
| DOTAZIONE FINANZIARIA | <p>Le risorse finanziarie ammontano a complessivi € 800.000,00 a valere sul bilancio regionale 2024 e 2025, salvo eventuale successiva integrazione, così suddivise sulle due linee previste:</p> <ul style="list-style-type: none"> - € 480.000 sulla Linea 1 - € 320.000 sulla Linea 2 |

| | |
|---------------------------------------|---|
| | Eventuali risorse residue assegnate a una delle due linee sopra indicate e non utilizzate potranno essere destinate all'altra linea dell'Ambito Spettacolo. |
| FONTE DI FINANZIAMENTO | <p>Risorse regionali:</p> <p>Linea 1</p> <ul style="list-style-type: none"> - € 432.000 sul bilancio 2024 - € 48.000 sul bilancio 2025 <p>Linea 2</p> <ul style="list-style-type: none"> - € 288.000 sul bilancio 2024 - € 32.000 sul bilancio 2025 <p>a valere sui capitoli 12080, 12081, 12082, 12083.</p> <p>A seguito della valutazione di ammissibilità delle domande saranno effettuate le necessarie compensazioni relativamente al corretto stanziamento delle risorse in base al piano dei conti a seconda della natura giuridica dei beneficiari.</p> <p>Eventuali ulteriori risorse che si rendessero disponibili saranno utilizzate scorrendo le graduatorie dei progetti ammessi ma non finanziati.</p> |
| SOGGETTO GESTORE | Regione Lombardia |
| TIPOLOGIA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE | <p>Il contributo è concesso da Regione Lombardia interamente a titolo di contributo a fondo perduto.</p> <p>Per la linea 1 la soglia massima di contributo erogabile, nel limite del disavanzo del budget di progetto, è di 20.000 euro. Il contributo massimo potrebbe non essere assegnato.</p> <p>Per la linea 2 la soglia massima di contributo erogabile, nel limite del disavanzo del budget di progetto, è di 35.000 euro. Il contributo massimo potrebbe non essere assegnato.</p> <p>Il contributo regionale non dovrà superare quanto necessario per coprire la differenza tra uscite ed entrate del budget di progetto (disavanzo). Il finanziamento regionale potrà risultare uguale o inferiore al disavanzo e la quota non finanziata da Regione Lombardia sarà a carico del soggetto richiedente.</p> <p>Il soggetto richiedente dovrà garantire, in fase di adesione, la copertura di almeno il 50% del costo del progetto.</p> |

| | |
|---------------------------------|---|
| <p>REGIME DI AIUTO DI STATO</p> | <p>Sarà valutato caso per caso se i progetti presentati siano configurabili, ai sensi della normativa europea, come aiuto di Stato.</p> <p>Per il finanziamento delle attività dello spettacolo dal vivo, si terranno in considerazione le Linee guida approvate dal Coordinamento tecnico Stato Regioni e Province Autonome, nel rispetto della normativa europea in materia di aiuti di Stato. Qualora il progetto presentato sia configurabile, ai sensi della normativa europea, come aiuto di Stato, il contributo di cui al presente Ambito è concesso nel rispetto del Regolamento (UE) n. 651/2014, in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato Europeo.</p> <p>Per il finanziamento delle altre attività, in sede istruttoria, sulla base dei progetti presentati, dovrà essere valutato caso per caso se gli stessi presuppongano la rilevanza economica e/o la capacità di richiamare un'utenza non di prossimità.</p> <p>Nei casi in cui i progetti presentassero capacità di richiamare un'utenza non di prossimità e l'attività dei soggetti richiedenti il contributo regionale si configurasse come economica, i relativi aiuti saranno adottati nel rispetto del Regolamento UE n. 651/2014, art. 53 e della Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato 2016/C 262/01.</p> <p>In particolare, i finanziamenti saranno concessi come aiuto in esenzione per le attività previste dall'art. 53 par. 2 e nella forma di aiuti al funzionamento per le spese ammissibili di cui al par. 5 dello stesso art. 53.</p> <p>Come previsto dal paragrafo 7 dell'art. 53 del Regolamento n. 651/2014, l'importo dell'aiuto non supererà quanto necessario per coprire le perdite di esercizio e un utile ragionevole nel periodo in questione. Ciò è garantito ex ante, sulla base di proiezioni ragionevoli, o mediante un meccanismo di recupero.</p> <p>Sarà possibile cumulare gli aiuti in esenzione nel rispetto dell'art. 8 del regolamento.</p> <p>Non potranno essere concessi aiuti alle imprese in difficoltà ai sensi dell'art. 2 par. 1 punto 18 del regolamento (UE) n. 651/2014, in quanto applicabile, né erogati ai soggetti che siano destinatari di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Reg. (UE) n. 2015/1589 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (UE) n. 2015/1589.</p> <p>I soggetti richiedenti dovranno sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 che attesti di non essere impresa in difficoltà ai sensi dell'articolo 2 par. 1 punto 18 del Regolamento (UE) n. 651/2014, in quanto applicabile.</p> |
|---------------------------------|---|

| | |
|---------------------------|--|
| | <p>I restanti casi, ovvero progetti culturali che, per la dimensione e la portata delle attività ed eventi previsti, unitamente alla loro localizzazione, non hanno rilevanza economica o non incidono sugli scambi tra gli Stati Membri in quanto rivolte ad utenza locale di prossimità, con programmazione prevalentemente di tipo culturale o senza svolgimento di attività economica, non rilevano per l'applicazione della disciplina europea in materia di aiuti di Stato e pertanto non sono attuati ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014.</p> |
| SPESE AMMISSIBILI | <p>Le spese ammissibili sono esclusivamente quelle direttamente imputabili al progetto e potranno riguardare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Costi di realizzazione del progetto • Costi di ospitalità • Costi del personale • Costi di promozione e comunicazione • Costi di funzionamento della struttura <p>Le spese devono essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • imputate al soggetto beneficiario • riferite ad attività realizzate tra il 1 gennaio e il 31 dicembre 2024 • comprensive o al netto di IVA in relazione al regime fiscale del beneficiario • strettamente correlate alla realizzazione del progetto e coerenti con le attività indicate |
| TIPOLOGIA DELLA PROCEDURA | <p>Procedura valutativa a graduatoria.</p> <p>Le domande dovranno essere presentate esclusivamente per via telematica tramite la piattaforma regionale Bandi e Servizi.</p> |
| ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE | <p>L'istruttoria e la valutazione dei progetti saranno effettuate, previa verifica delle condizioni di ammissibilità, da un Nucleo di valutazione costituito da funzionari e dirigenti della Direzione Generale Cultura nominato con apposito decreto del Direttore Generale.</p> <p>I criteri di valutazione sono i seguenti:</p> <p><i>Relativi al Soggetto</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Esperienza pregressa (almeno 3 anni) nella realizzazione di progetti culturali in linea con quello presentato <p><i>Relativi al Progetto</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Capacità di redazione della proposta progettuale • Qualità delle attività culturali proposte • Professionalità coinvolte • Relazione con il territorio • Attività di coinvolgimento di giovani nella fruizione e/o nell'esercizio di attività culturali |

| | |
|--|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> • Presenza di azioni volte a favorire la partecipazione agli eventi culturali delle persone con disabilità • Presenza di azioni volte a favorire la partecipazione agli eventi culturali in contesti particolarmente sensibili (aree periferiche o con limitata presenza di offerte culturali). <p>Ai progetti valutati secondo i sopradetti criteri, che avranno ottenuto il punteggio minimo richiesto, potrà essere assegnata una premialità attinente alla seguente priorità relativa a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Iniziative, eventi e manifestazioni celebrative di significative ricorrenze culturali e celebrazioni storiche • Valorizzazione delle identità culturali lombarde in ogni loro forma • Azioni, iniziative ed eventi per arricchire l'evento Olimpiadi e Paraolimpiadi invernali Milano-Cortina 2026 per: <ul style="list-style-type: none"> - valorizzare e promuovere le eccellenze e gli attrattori culturali materiali e immateriali del territorio, con particolare attenzione ai luoghi sedi delle gare e alle realtà idealmente connesse lungo tutta la "via olimpica" da Milano alla Valtellina; - far conoscere e diffondere i valori olimpici, i suoi ideali e valori culturali <p>A seguito dell'applicazione dei criteri di valutazione sarà definita una graduatoria di merito in base al punteggio ottenuto. Saranno finanziati i soggetti che otterranno un punteggio uguale o superiore al punteggio minimo richiesto, che sarà stabilito nel bando.</p> <p>Verrà poi assegnato ai beneficiari risultati ammissibili un contributo la cui entità verrà determinata in base al punteggio ottenuto e al costo complessivo del progetto, tenuto conto del disavanzo.</p> <p>Il procedimento di valutazione e di assegnazione dei contributi si concluderà entro 60 giorni decorrenti dalla data di chiusura del Bando.</p> |
| MODALITÀ DI EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE | <p>Il contributo sarà erogato con le seguenti modalità:</p> <p>90% a titolo di acconto, a seguito dell'assegnazione dei contributi ai singoli beneficiari e previa accettazione dei contributi da parte di tali soggetti.</p> <p>10% a saldo, previa validazione della rendicontazione dei progetti, da presentare nel primo trimestre 2025 al fine di consentire l'eventuale conclusione dei progetti avviati nel 2024, nonché attività di promozione, report e monitoraggio ex post dei risultati.</p> <p>Ulteriori eventuali specifiche saranno stabilite nel bando.</p> |